

TESTO DI LEGGE	ADEMPIMENTI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA	
	ISTITUZIONE AUTONOMA SCOLASTICA PARITARIA:	
	- Denominazione:	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA G.MONI
	- Cod. meccanografico.:	LU1A008009
	- Indirizzo:	VIA SAN GIOVANNI, 15
	- CAP:	55027
	- Comune:	GALLICANO
	- Natura giuridica dell'Ente:	COOPERATIVA SOCIALE
a) l'organizzazione interna, con particolare riferimento all'articolazione degli uffici e all'organigramma;	ORGANIZZAZIONE INTERNA:	
	- N. Sezioni:	2
	- Responsabile della Scuola	LEGALE RAPPRESENTANTE
	- Organi di gestione	CdA
	- Coordinatore/trice se con insegnamento (si-no):	SI
	- SCUOLA INFANZIA: Docenti n.:	2
	- SCUOLA INF.: Personale non docente n.:	2
	- SCUOLA INFANZIA: Personale ATA n.:	
	- PRIMA INFANZIA: Educatrici n.	1
	- PRIMA INFANZIA: Personale ATA n.:	1
	- Ufficio di Segreteria n.:	1
	- Altro (specificare)	TIROCINIO EXTRA-CURRICULARE
b) le informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza, compresi gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, il curriculum vitae e il compenso erogato;	INCARICHI DI COLLABORAZIONE O CONSULENZA:	
	- Nell'anno scolastico 2020-2021 ci sono stati incarichi di collaborazione consulenza con specifico riferimento all'attività scolastica (si-no):	NO
	- Indicare il numero totale di contratti:	6
c) il conto annuale del personale e delle relative spese sostenute, con particolare riferimento ai dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, nonché i tassi di assenza;	COSTO DEL PERSONALE:	
	- Il costo complessivo annuale del personale dipendente, relativo all'ultimo esercizio, ammonta ad euro:	€ 60.655,54
	- il tasso di assenza è stato del	19,90%
d) i dati relativi al personale in servizio con contratto di lavoro non a tempo indeterminato;	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO:	
	- Insegnanti, n.:	1
	- Personale non docente, n.	2
	- Personale ATA, n.	1
	- Educatori prima infanzia, n.	1
e) i documenti e gli allegati del bilancio preventivo e del conto consuntivo;	DOCUMENTI E ALLEGATI AL BILANCIO:	
	- Ultimo Bilancio Preventivo e Consuntivo	SI

f) le informazioni relative ai beni immobili e agli atti di gestione del patrimonio.	PROPRIETA' BENI IMMOBILIARI:	
	- L'Ente è proprietario dell'immobile (si-no):	NO

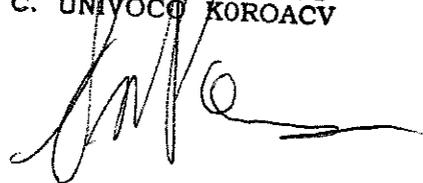
Allegati:

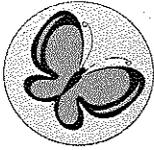
- Organigramma della Scuola
- Elenco Collaboratori con estremi dell'atto di nomina, compensi e C.V.
- Bilancio Preventivo
- Bilancio Consuntivo

Data 24/08/2021

Timbro e Firma

IL GIARDINETTO DI MARIA
 Soc. Coop Sociale (Onlus)
 Sede Legale: Via San Giovanni, 15
 55027 GALLICIANO (LU)
 P. IVA 02388670461
 C. UNIVOCO KOROACV





IL GIARDINETTO DI MARIA SOC. COOP. SOC
c/o SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "GIUSFREDO MONI"
Via San Giovanni 15 55027 Galliciano (LU)

ORGANIGRAMMA DELLA SOCIETÀ
"IL GIARDINETTO DI MARIA SOC. COOP. SOC." - ANNO 2020/2021

LEGALE RAPPRESENTANTE

Pieroni Anna

CONSIGLIO DIRETTIVO:

Presidente

Pieroni Anna

Vice Presidente

Piccioli Francesca

Consigliere

Lemmi Anna

SOCI

Pieroni Anna

Piccioli Francesca

Lemmi Anna

Adami Veronica

Biagioni Baetrice

Carnicelli Brigitta

Biasetti Cathy

Contri Mara

IL GIARDINETTO DI MARIA
Soc. Coop Sociale (Onlus)
Sede Legale: Via San Giovanni, 15
55027 GALLICIANO (LU)
P. IVA 02388670461
C. UNIVOCO KOROACV

STANDARD FORM NO. 64
GPO : 1964 O - 350-000
OFFICE OF THE SECRETARY OF DEFENSE
WASHINGTON, D. C. 20301

IL GIARDINETTO DI MARIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	san giovanni 15 GALLICANO 55027 LU Italia
Codice Fiscale	02388670461
Numero Rea	LU 221710
P.I.	02388670461
Capitale Sociale Euro	0.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	856009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C108654

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	15.946	1.610
II - Immobilizzazioni materiali	4.895	2.692
III - Immobilizzazioni finanziarie	58	58
Totale immobilizzazioni (B)	20.899	4.360
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.518	14.754
Totale crediti	13.518	14.754
IV - Disponibilità liquide	15.952	13.453
Totale attivo circolante (C)	29.470	28.207
D) Ratei e risconti	673	942
Totale attivo	51.042	33.509
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200	150
IV - Riserva legale	565	1.941
VI - Altre riserve	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.467	(1.376)
Totale patrimonio netto	5.232	716
B) Fondi per rischi e oneri	0	120
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.272	3.431
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.138	26.669
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.000	0
Totale debiti	37.138	26.669
E) Ratei e risconti	4.400	2.573
Totale passivo	51.042	33.509

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.457	62.900
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	40.767	-
altri	14.642	61.537
Totale altri ricavi e proventi	55.409	61.537
Totale valore della produzione	97.866	124.437
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.153	24.520
7) per servizi	15.677	15.850
8) per godimento di beni di terzi	135	6
9) per il personale		
a) salari e stipendi	42.372	58.888
b) oneri sociali	11.426	15.333
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.933	3.764
c) trattamento di fine rapporto	3.933	3.764
Totale costi per il personale	57.731	77.985
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.893	3.323
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.125	2.860
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	768	463
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.893	3.323
14) oneri diversi di gestione	4.032	2.877
Totale costi della produzione	92.621	124.561
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.245	(124)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	1
Totale proventi diversi dai precedenti	-	1
Totale altri proventi finanziari	-	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	253	70
Totale interessi e altri oneri finanziari	253	70
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(253)	(69)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.992	(193)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	525	1.183
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	525	1.183
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.467	(1.376)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente
 - e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;
n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

L'anno 2020 è stato un anno complicato da più fronti.

La situazione di estrema tensione con le altre due amministratrici si sono esaurite con le volontarie, improvvise ma salutari dimissioni di Katia Cassettari ad agosto 2020 oramai non più riferimento affidabile per la gestione della cooperativa, seguite da quelle di Nicole Bertoli a marzo.

Le notevoli difficoltà causate dal cambio di team, dato che altre due maestre si sono rese irreperibili, sono state superate tra il fine agosto e settembre con nuovo personale che unito ai nuovi amministratori, ha portato finalmente la scuola in una situazione di sicurezza e stabilità anche gestionale.

Il covid è ovviamente stato l'altro aspetto negativo dell'anno, penalizzandoci moltissimo nella gestione dei campi estivi e anche a settembre nella scuola d'infanzia. I timori delle famiglie hanno portato ad una importante diminuzione delle iscrizioni.

A settembre 2020, ma solo a settembre inoltrato, abbiamo avuto l'autorizzazione a gestire la fascia nido dai 12 mesi. Data la tardiva conclusione della pratica autorizzativa, l'anno è iniziato con un solo iscritto. Ad oggi gli iscritti sono 6. Ci apprestiamo a gestire i campi estivi 2021 per la fascia 0-3 e abbiamo concordato con un patto di comunità la gestione dei campi estivi della fascia 3-11 anni ad una nuova associazione ODV. Sono stati fondamentali i ristori e i sostegni e stiamo continuando ad investire anche in pubblicità per avere a settembre un numero adeguato di bimbi iscritti e poter anche cominciare a pensare al rimborso graduale del debito del DL.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2020 è pari a euro 20.899.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 16.539.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- altre;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 15.946.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 15.946, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi di sviluppo e pubblicità, rilevati per euro 240 (valore netto) e ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni;
- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per euro 15.706 (valore netto) e ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 4.895.

In tale voce risultano iscritti:

- attrezzature industriali e commerciali;
- mobili e arredi;
- macchine d'ufficio elettroniche;

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- mobili e arredo ufficio 12%;
- macchine ufficio elettroniche 20%;
- attrezzature industriali e commerciali 15%.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 58.

Esse risultano composte da:

- crediti immobilizzati;

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	20.899
Saldo al 31/12/2019	4.360
Variazioni	16.539

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.300	3.777	58	18.135
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.690	1.085		13.775
Valore di bilancio	1.610	2.692	58	4.360
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	18.461	2.971	-	21.432
Ammortamento dell'esercizio	4.125	768		4.893
Totale variazioni	14.336	2.203	(3.026)	16.539
Valore di fine esercizio				
Costo	32.762	6.748	58	39.567
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.815	1.853		18.668
Valore di bilancio	15.946	4.895	58	20.899

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 29.470. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 621

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 13.518.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.236.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti verso altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

i crediti al 31.12.20 sono così costituiti:

Descrizione	Valore iniziale	Variazione	Valore finale	Scadenti oltre l'esercizio
Crediti tributari	4.235	4.169	8.404	0
Crediti verso altri	10.519	-5.405	5.114	0
Totale	14.754	-1.236	13.518	0

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 15.952, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.499.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 673.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -269.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

IV – Riserva legale

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 5.232 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 4.516.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto:

Descrizione	Valore iniziale	Incremento	Decremento	Valore finale
Capitale sociale	150	50		200
Riserva legale	1.941		1.376	565
Altre riserve	1		1	0
Utile (perdita) d'esercizio	-1.376	5.843		4.467
Totale patrimonio netto	716	5.893	1.377	5.232

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Si precisa che tutte le riserve sono considerate indivisibili tra i soci durante la vita della cooperativa ed al suo scioglimento ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 904/77 e possono essere utilizzate esclusivamente per la copertura di perdite d'esercizio.

La possibilità di utilizzazione è descritta nella tabella seguente:

	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)
Capitale sociale	200	B
Riserva legale	565	B
Utile d'esercizio	4.467	B
Totale	4.467	B

(*) Possibilità di utilizzazione: A aumento capitale sociale; B coperture perdite; C distribuzione ai soci.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 0 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in diminuzione di euro -120.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 4.272;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 3.933

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 4.272 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 841.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente. I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi. Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 37.138

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 10.469

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La classe del passivo "D - Debiti" accoglie, fra l'altro, i finanziamenti ricevuti:

- dai soci per complessivi euro 5.174.

Il finanziamento ricevuto dai soci è infruttifero di interessi.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 525 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è

iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

I debiti al 31/12/2020 sono così costituiti:

Descrizione	Valore iniziale	Variazione	Valore finale	Scadenti oltre l'esercizio
Debiti verso soci	9.674	-4.500	5.174	0
Debiti verso banche		22.000	22.000	22.000
Debiti verso fornitori	4.680	-1.987	2.693	0
Debiti tributari	1.514	-989	525	0
Debiti verso istituti previdenziali	2.545	-1.016	1.529	0
Debiti verso altri	8.256	-3.039	5.217	0
Totale	26.669	10.469	37.138	22.000

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni costituiti dal valore del finanziamento erogato dalla Banca di credito cooperativo per euro 22.000, assistiti da garanzia ex D.L. n. 23 del 08/04/2020 cd "decreto liquidità".

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 4.400.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 1.827.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 42.457.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 55.409

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 40.767

Contributi Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte con il D.L. n. 34/2020 convertito dalla Legge n. 77 /2020, misure di sostegno volte alla concessione di aiuti nella forma dei crediti d'imposta e contributi a fondo perduto in presenza di determinate condizioni. La società, avendo i requisiti previsti dalla norma, ha usufruito delle seguenti agevolazioni.

Contributi Covid-19 - credito d'imposta sanificazione

A fronte delle spese interamente sostenute entro il 31.12.2020 per

- la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione;

la società ha ottenuto, dietro presentazione di apposita istanza, il credito d'imposta di cui all'art. 120 del D. L. n. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") maturato per euro 1.088

L'aiuto in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Contributi Covid-19 - Credito d'imposta

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha ricevuto il contributo a fondo perduto previsto dall'articolo 25 del D.L. n. 34/2020, (c.d. "Decreto rilancio"), pari ad euro2000, tramite accredito diretto da parte dell'Agenzia delle Entrate su presentazione di apposita istanza valida per l'attestazione dei requisiti richiesti dalla norma.

L'erogazione in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 92.621.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Al 31/12/2020 la cooperativa non presenta nessun costo per IRES ed un costo per IRAP di 525 euro.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Le inimmaginabili conseguenze legate alla diffusione pandemica del Coronavirus COVID-19 ed alle misure politiche man mano adottate per contrastare tale emergenza sanitaria hanno determinato in Italia -ma anche nel resto del Mondo- l'insorgere di cambiamenti nel vivere quotidiano nonché di svariate problematiche che hanno coinvolto anche l'ambito economico (lavoro ed impresa).

Per quanto attiene alla nostra cooperativa, data anche la gravosità, ad oggi non è possibile sapere quali effetti si tradurranno nell'esercizio corrente né calcolarne i risvolti valutativi sulle poste di bilancio, né tantomeno prevedere se potrà essere garantita la corretta continuità aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Cooperative: scambio mutualistico (art. 2545 C.C.) e prevalenza (art. 2513 C.C.)

Relativamente a quanto previsto dall'art. 2 della Legge 59/92 e dall'art. 2545 C.C., si segnala che la nostra società, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del Codice Civile.

A tal proposito, segnaliamo che la cooperativa nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, diversamente da quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci in misura superiore rispetto a terzi; nel biennio 2020/2019, comunque, risultano rispettate le condizioni di mutualità prevalente.

In particolare:

	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%
Costo del lavoro dei soci	43.912	76,06	28.088	36,02
Costo del lavoro dei terzi	13.819	13,94	49.897	63,98
Totale costo del lavoro (voce B.9 del C.E.)	57.731	100	77.985	100

Si ricorda, infine, che la cooperativa ha previsto statutariamente ed ha di fatto osservato i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2514 del Codice Civile.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedure di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, C.C.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si osservano le norme previste dalla legge e dallo Statuto. In particolare si adottano criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si tiene conto quindi della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare l'effettiva

capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio l'Organo amministrativo ha proceduto all'ammissione di n. 6 soci ed al recesso di n. 4 soci.

Al 31/12/2020 la base sociale risultava composta da n. 7 soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

In particolare la cooperativa ha incassato nell'esercizio 2020:

data	ente erogatore	descrizione	importo lordo
02/04/2020	comune gallicano	contributi anno scolastico	€ 3.000,00
25/05/2020	comune gallicano	contributi anno scolastico	€ 3.483,59
12/06/2020	ministero istruzione	contributo scuole paritarie	€ 13.052,15
13/08/2020	comune gallicano	contributo anno scolastico	€ 2.415,00
16/10/2020	comune gallicano	contributo anno scolastico	€ 1.115,85
13/11/2020	fondazione cassa risparmio di luca	bando	€ 1.920,00
20/10/2020	ministero istruzione	contributo scuole paritarie	€ 5.725,85
19/11/2020	comune gallicano	contributo anno scolastico	€ 85,00
10/12/2020	ministero istruzione	contributo scuole paritarie	€ 7.111,50
14/12/2020	ministero istruzione	contributo scuole paritarie	€ 4.150,09
17/12/2020	ministero istruzione	contributo scuole paritarie	€ 2.450,69

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

Sulla base di quanto contabilizzato ed esposto, si propone di approvare il bilancio così come predisposto e di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 4467 a fondo di riserva indivisibile, ai sensi della legge 904/77, dedotto il versamento del 3% al fondo mutualistico pari ad euro 134, ai sensi della legge 59/92

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Mario Marchi, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



IL GIARDINETTO DI MARIA SOC. COOP. SOC
c/o **SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "GIUSFREDO MONI"**
Via San Giovanni 15 55027 Gallicano (LU)

ORGANIGRAMMA ANNO 2020/2021

SOCIETÀ "IL GIARDINETTO DI MARIA SOC. COOP. SOC.", C.F./P.I. 02388670461

ENTE GESTORE DELLA "SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA GIUSFREDO MONI",

SEDE: VIA SAN GIOVANNI N.15, COMUNE DI GALLICANO (LU)

CODICE MECCANOGRAFICO: LU1A008009

**RICONOSCIMENTO DELLA PARITÀ SCOLASTICA (PROVVEDIMENTO PROT. N°488/4485
DEL 28/02/2001).**

LEGALE RAPPRESENTANTE

Pieroni Anna

CONSIGLIO DIRETTIVO:

Presidente

Pieroni Anna

Vice Presidente

Piccioli Francesca

Consigliere

Lemmi Anna

SOCI

Pieroni Anna

Piccioli Francesca

Lemmi Anna

Adami Veronica

Biagioni Baetrice

Carnicelli Brigitta

Biasetti Cathy

Contri Mara